

Dallo slalom ai microonde, Varese terra di inventori

Pubblicato: Giovedì 21 Giugno 2012



Nel modo rivoluzionario di sciare e nelle vittorie di **Alberto Tomba** c'è anche qualcosa di varesino. Nel **1979** il cavalier **Giampiero Berutti** depositò all'Ufficio brevetti della Camera di Commercio di Varese la sua invenzione: il **paletto snodato**.

Come sempre il bisogno aguzza l'ingegno, ancor di più se sei un **imprenditore**. Berutti, titolare di un'impresa di stampi **plastici** nel nord della provincia, pensò a questa soluzione perché il figlio durante una gara di sci si era **ferito** ad una gamba con una **scheggia** di un paletto in legno. La plastica, alla fine degli anni settanta, aveva già sostituito i materiali tradizionali e anche se sui campi da sci non c'era più il pericolo di ferirsi con le schegge, le "**frustate**" dei paletti rigidi in polietilene tappezzavano di lividi il corpo degli sciatori.

La **base snodata**, pensata da Berutti, era la soluzione adatta: un buco per fissarla nella neve e un pugno dello slalomista per abbattere il paletto e proseguire nella discesa. «Questo è uno dei tanti esempi – spiega **Mauro Temperelli**, segretario generale della Camera di Commercio di Varese – della creatività dei nostri imprenditori. Una decina di anni fa dedicammo la fiera di Varese proprio a questo tema e ricordo che gli esempi erano moltissimi».

I dati forniti dalla **Camera di Commercio di Varese**, durante il **pomeriggio dedicato al tema dei brevetti** al centro congressi delle **Ville Ponti**, conferma l'**anima creativa del tessuto imprenditoriale** varesino. Con **118** domande di brevetto depositate per milioni di abitanti, la provincia Varese supera la **media europea che si assesta a quota 116**, facendo meglio di paesi come l'**Inghilterra** (83), la **Spagna** (32) e la stessa **Italia** (82).

La lista delle invenzioni di successo brevettate a Varese è molto lunga: ci sono la funzione «**crisp**» del forno a microonde, che permette di rosolare, friggere quasi senza olio e lievitare, e la tecnologia intelligente «**sesto senso**», che attraverso un sofisticato sistema di sensori permette di usare al meglio molti **elettrodomestici**, entrambe inventate e depositate alla fine degli anni '90 dalla **Whirlpool**. E ancora: il brevetto “**Aria**” depositato nel 2000 da **Parah** per rendere più confortevole e «maggiorato» il reggiseno, la suola in gomma ad alto contenuto biomeccanico che sostiene e migliora “la **rullata**” naturale del piede depositata nel 1999 dalla **Vibram spa** di **Albizzate**.

Non tutte le idee hanno avuto successo, perciò alcune sono rimaste solo delle buone idee, come l'attrezzo per raccogliere la frutta senza danneggiare l'albero. I dati della Camera di Commercio dimostrano che **la crisi è nemica dell'innovazione**: si è passati infatti dalle **278 domande di brevetti e marchi del 2006 alle 194 del 2011, un calo del 30 %** circa. «Anche in un momento delicato come questo – conclude **Temperelli** – le imprese varesine cercano di salvaguardare l'innovazione perché i brevetti e i marchi rappresentano una **strategia sia di difesa che di attacco** per andare sui nuovi mercati. Proprio gli imprenditori che hanno la lungimiranza di **sfruttare questi strumenti** sono quelli che reagiscono meglio a una competitività sempre più agguerrita».

di **Michele Mancino**